



Palazzo dell'Emiciclo

Via Michele Iacobucci, 4 L'Aquila

Mariano Moroni

6 aprile - la grande tela

01 - 19 aprile 2023

orario 9,30 - 19,00

L'artista **Mariano Moroni** realizza l'opera "6 aprile" subito dopo il violento terremoto che scosse la terra aquilana al fine di cristallizzare la personale impressione di un accadimento che resterà indelebile non solo per gli abruzzesi ma anche per l'Italia intera.

Il grande dipinto misura mt 9,00 di lunghezza e si compone di tre tele accostate di dimensione mt 2,00 x 3,00 ognuna.

Realizzato con tecnica mista e con apposizione di materiali e oggetti, suggestiona per il forte impatto cromatico e materico dato soprattutto dalle tinte brune. L'opera forma un paesaggio della mente che reca evidenti i segni del dramma, si avvertono chiari il senso di sospensione temporale, la tensione e lo smarrimento di una comunità colpita al cuore.

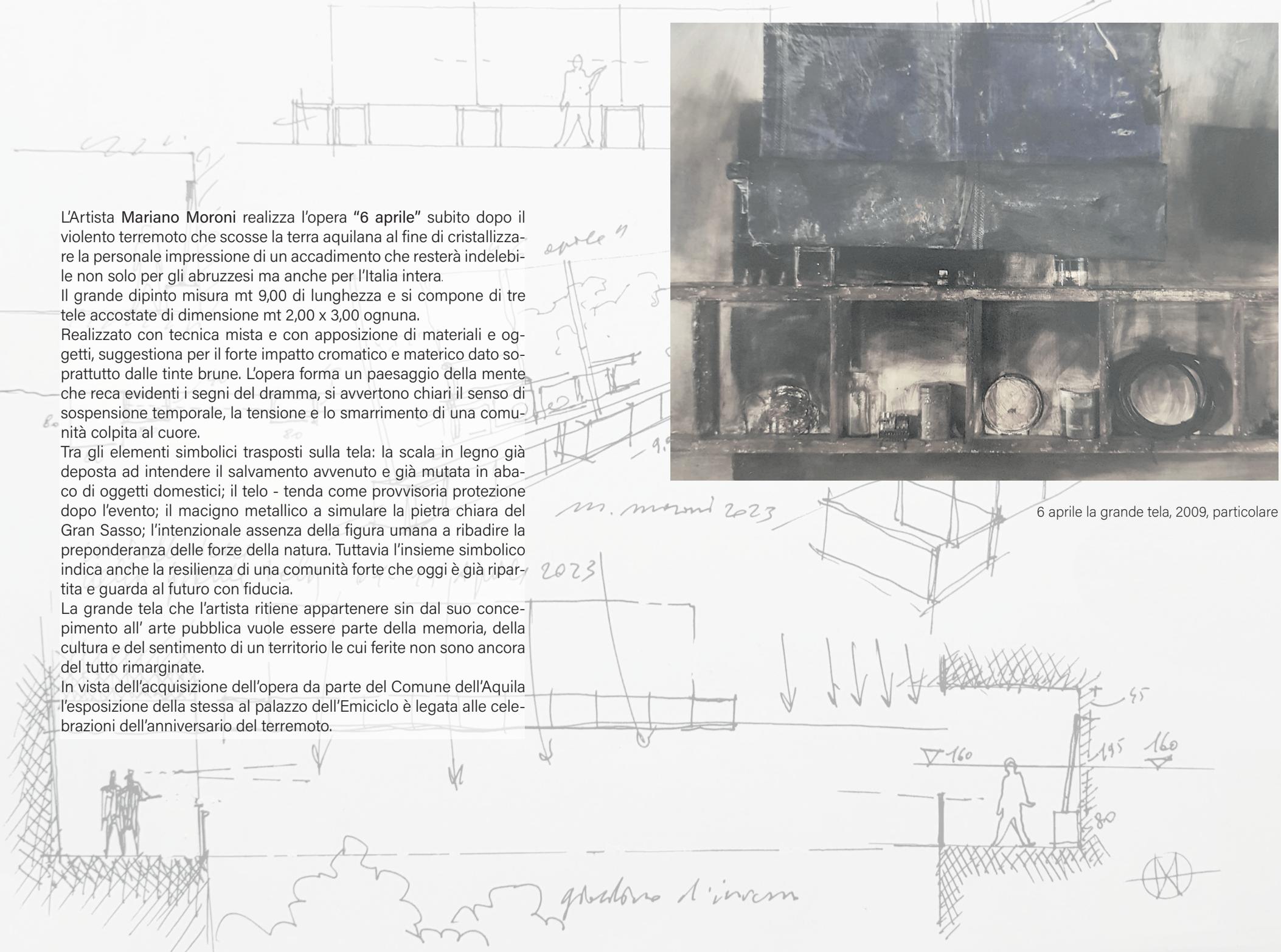
Tra gli elementi simbolici trasposti sulla tela: la scala in legno già deposta ad intendere il salvamento avvenuto e già mutata in abaco di oggetti domestici; il telo - tenda come provvisoria protezione dopo l'evento; il macigno metallico a simulare la pietra chiara del Gran Sasso; l'intenzionale assenza della figura umana a ribadire la preponderanza delle forze della natura. Tuttavia l'insieme simbolico indica anche la resilienza di una comunità forte che oggi è già ripartita e guarda al futuro con fiducia.

La grande tela che l'artista ritiene appartenere sin dal suo concepimento all' arte pubblica vuole essere parte della memoria, della cultura e del sentimento di un territorio le cui ferite non sono ancora del tutto rimarginate.

In vista dell'acquisizione dell'opera da parte del Comune dell'Aquila l'esposizione della stessa al palazzo dell'Emiciclo è legata alle celebrazioni dell'anniversario del terremoto.



6 aprile la grande tela, 2009, particolare



MARIANO MORONI

(Nereto 1954)

Pittore, Architetto e Designer. Prima di laurearsi in architettura si diploma al liceo artistico Misticoni di Pescara nel 1972. Si distingue per le sue ricerche multidisciplinari legate alla rappresentazione della quotidianità attraverso gli oggetti della produzione industriale, integrando la pittura e la scultura con l' industrial design e l'architettura. Ha esposto oltre che in Italia, Austria, Cina, Francia, Germania, Giappone, Lussemburgo, Portogallo, Spagna, Ungheria, Stati Uniti. Ha ottenuto riconoscimenti sia nazionali che internazionali tra cui il premio internazionale "iF Product Design Award 2014". Nel 2002 viene selezionato nell'ambito del concorso "Ho un'idea addosso" dal Museo Peggy Guggenheim Collection di Venezia. Le sue opere sono state esposte al PAC (Padiglione di Arte Contemporanea) "Nuovi pittori della realtà (Milano 2007), al Palazzo della Triennale di Milano (2009), al J. K. J. Center di New York (2008), al Museo dell' Ara Pacis di Roma "Il palazzo della Farnesina e le sue collezioni" (2011), all'Accademia delle Belle Arti di Brera "Material Immaterial" (2017) a Milano e Padiglione Italia alla 54° Biennale di Venezia. Da molti anni collabora con note aziende Italiane creando installazioni e complementi d'arredo. Le sue opere di design, oltre che nelle maggiori città italiane, sono state esposte a Parigi, Francoforte, Londra, Osaka, New York.

Patrocino:

